

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SUL QUINTO PUNTO DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

(parte ordinaria)

*per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
di EQUITA Group S.p.A.
del 29 Aprile 2025*



(pubblicata in data 28 marzo 2025)

Punto 5 all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 18 aprile 2024

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") viene resa ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**") e dell'art. 73 del regolamento Consob adottato con delibera 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, del medesimo Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione di EQUITA Group S.p.A. (la "**Società**" o "**EQUITA Group**") intende sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 (il "**Regolamento MAR**"), del Regolamento Delegato UE 2016/1052, nonché delle prassi di mercato riconosciute. Oltre che dall'Assemblea degli Azionisti della Società, l'acquisto di azioni proprie dovrà essere previamente autorizzato dalla Banca d'Italia ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2033, dal Regolamento (UE) 575/2013 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014.

Si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 18 aprile 2024 scadrà il prossimo 18 ottobre 2025.

In considerazione della scadenza della suddetta delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, al fine di consentire alla Società di mantenere la facoltà di acquistare azioni proprie e disporre, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca dell'autorizzazione assembleare attualmente in vigore deliberata dall'assemblea del 18 aprile 2024 ove la predetta autorizzazione della Banca d'Italia sia concessa prima del 18 ottobre 2025 (ossia prima della data di scadenza naturale dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea del 18 aprile 2024).

Alla data della presente Relazione (intendendosi per tale data la data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione in cui è stata approvata la presente Relazione, ossia il 25 marzo 2025 - "**Data della Presente Relazione**"), la Società possiede n. 2.611.472 azioni proprie, rappresentative di circa il 5,0% del capitale sociale; le società controllate non detengono azioni della Società.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, Via Filippo Turati n. 9, sul sito *internet* della Società www.equita.eu (sezione Investor Relations, area Assemblea degli Azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.it).

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che Vi proponiamo è richiesta allo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica a cui ricorrere, anche in via frazionata, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, di tempo in tempo vigenti, per una o più delle seguenti finalità:

- (i) sostenere la liquidità del titolo EQUITA Group, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 596/2014;
- (ii) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato sia tramite un'offerta pubblica di acquisto – nel caso dell'acquisto di azioni proprie – oppure sul mercato o anche al di fuori del mercato, ivi incluso tramite *Accelerated Book Building* o blocchi – nel caso della disposizione di azioni proprie –, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
- (iii) costituire un magazzino titoli per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di accordi di *partnership* strategica e/o di operazioni societarie/finanziarie, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, operazioni sul capitale, operazioni di investimento da parte di terzi nel capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie;
- (iv) attuare piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti

convertibili in azioni della Società, ecc.), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle sue controllate; nonché

- (v) assegnare azioni per incentivare, fidelizzare, trattenere e/o attrarre risorse / dipendenti / collaboratori / esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato.

Resta altresì inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità indicate sopra.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e quotate sul mercato "Euronext STAR Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino ad un massimo di 1.000.000,00 (un milione) di azioni ordinarie della Società (corrispondenti a circa l'1,9% del capitale sociale della Società alla Data della Presente Relazione), entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile.

L'autorizzazione si riferisce inoltre all'eventuale disposizione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e quotate sul mercato "Euronext STAR Milan", organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di cui la Società sarà titolare alla data dell'assemblea (alla Data della Presente Relazione la Società possiede n. 2.611.472 azioni proprie, rappresentative di circa il 5,0% del capitale sociale) e di quelle ulteriori che la Società dovesse acquistare in virtù dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di volta in volta concessa dall'Assemblea.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2357, terzo comma, del codice civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate. Alla Data della Presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 11.969.425,70, suddiviso in n. 52.604.080 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, quotate sul mercato Euronext STAR Milan.

Come già anticipato:

- (i) alla Data della Presente Relazione, la Società possiede n. 2.611.472 azioni proprie, rappresentative di circa il 5,0% del capitale sociale, le quali potranno essere oggetto di alienazione, disposizione e/o utilizzo al pari delle azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione;
- (ii) le società controllate non detengono azioni della Società; e
- (iii) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta sino a concorrenza di massime n. 1.000.000,00 (un milione) di azioni ordinarie senza valore nominale, corrispondenti a circa l'1,9% del capitale sociale della Società alla Data della Presente Relazione.

Pertanto, laddove la Società acquistasse tutte le suddette n. 1.000.000,00 (un milione), considerando le azioni proprie già in portafoglio alla Data della Presente Relazione, il numero di azioni proprie complessivamente detenute dalla Società sarebbe pari a 3.611.472, corrispondenti a circa il 6,9% del capitale sociale alla Data della Presente Relazione (fatte salve, in ogni caso, eventuali cessioni di azioni proprie nel frattempo disposte dalla Società).

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato, tenendo altresì conto dei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del codice civile.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del codice civile, e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà auspicabilmente la relativa delibera di autorizzazione.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale cessione delle stesse.

Si precisa che la Società potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate, in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, di tempo in tempo vigenti.

5. Criteri oggettivi sulla base dei quali verranno determinati i corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione prevede che:

- (i) gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo EQUITA nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
- (ii) l'alienazione e gli atti di disposizione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente proposta di autorizzazione abbiano luogo secondo i criteri che seguono:
- se eseguiti nell'ambito di piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società), a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle sue controllate, le azioni dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi, a pagamento o gratuitamente, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
 - se eseguiti al fine di incentivare, fidelizzare, trattenere e/o attrarre risorse / dipendenti / collaboratori / esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate al di fuori dell'ambito di piani di incentivazione, le azioni dovranno essere assegnate a pagamento ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione (o per esso dall'Amministratore Delegato), fermo restando che tale prezzo non dovrà essere inferiore al valore c.d. di carico delle azioni proprie oggetto di disposizione, come risultante dall'ultima situazione contabile approvata;
 - se eseguiti nell'ambito di ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie a fronte di un corrispettivo in denaro, tale corrispettivo, che sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo EQUITA nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
 - se eseguiti nell'ambito di operazioni che prevedano lo scambio, la permuta, o il conferimento di azioni proprie, ovvero qualsiasi altro atto di disposizione (anche a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie od operazioni di finanziamento) a fronte di un corrispettivo, in tutto o in parte, non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EQUITA Group.

Fermo restando quanto precede, la Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile (ivi inclusi i

regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea) e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Si propone che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 132 del TUF e 144-*bis*, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *d-ter)*, e comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti, ovvero comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob, come eventualmente di tempo in tempo modificate.

Con riferimento agli atti di disposizione, si propone che potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, sul mercato o con qualunque ulteriore modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili.

7. Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra illustrato, l'Assemblea degli Azionisti, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 73 del regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, nonché in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, del predetto regolamento, sarà chiamata a:

1. revocare, a far data dall'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisto di azioni proprie di cui alla delibera 2. che segue, la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024, ove la predetta autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisto di azioni proprie sia concessa prima del 18 ottobre 2025 (ossia prima della data di scadenza naturale della suddetta delibera assembleare del 18 aprile 2024 di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie);

2. con efficacia dalla data di autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisto di azioni proprie, autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie EQUITA Group, prive di valore nominale, in numero, complessivamente, non superiore a 1.000.000,00 (un milione), rappresentative di circa l'1,9% del capitale sociale della Società alla Data della Presente Relazione, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, e comunque, in misura tale che in qualunque momento il valore nominale implicito complessivo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate;
3. prevedere che l'autorizzazione possa essere utilizzata al fine di:
 - (a) sostenere la liquidità del titolo EQUITA Group, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 596/2014;
 - (b) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato sia tramite un'offerta pubblica di acquisto – nel caso dell'acquisto di azioni proprie – oppure sul mercato o anche al di fuori del mercato, ivi incluso tramite *Accelerated Book Building* o blocchi – nel caso della disposizione di azioni proprie –, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
 - (c) costituire un magazzino titoli, per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di accordi di partnership strategica e/o di operazioni societarie/finanziarie, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, operazioni sul capitale, operazioni di investimento da parte di terzi nel capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie;
 - (d) attuare piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti

convertibili in azioni della Società, ecc.), a titolo oneroso o gratuito, a favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o delle sue controllate; nonché

- (e) assegnare azioni per incentivare, fidelizzare, trattenere e/o attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato;
4. con efficacia dalla data di autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisto di azioni proprie, autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, la disposizione, in una o più volte e in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente delibera, per le medesime finalità sopra illustrate;
5. determinare che gli atti di acquisto e di disposizione dovranno avere luogo secondo i criteri che seguono:
- (i) gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo EQUITA nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
- (ii) l'alienazione e gli atti di disposizione delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente proposta di autorizzazione abbiano luogo secondo i criteri che seguono:
- se eseguiti nell'ambito di piani o programmi di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, *stock option*, *stock grant*, *performance shares*, strumenti convertibili in azioni della Società, ecc.), a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle sue controllate, le azioni dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi, a pagamento o gratuitamente, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
 - se eseguiti al fine di incentivare, fidelizzare, trattenere e/o attrarre risorse/dipendenti/collaboratori/esponenti aziendali della Società e/o delle sue controllate al di fuori dell'ambito di piani di incentivazione, le azioni dovranno essere assegnate a pagamento ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione (o per esso dall'Amministratore Delegato),

fermo restando che tale prezzo non dovrà essere inferiore al valore c.d. di carico delle azioni proprie oggetto di disposizione, come risultante dall'ultima situazione contabile approvata;

- se eseguiti nell'ambito di ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie a fronte di un corrispettivo in denaro, tale corrispettivo, che sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo registrato dal titolo EQUITA nella seduta del mercato Euronext STAR Milan del giorno precedente ogni singola operazione;
- se eseguiti nell'ambito di operazioni che prevedano lo scambio, la permuta o il conferimento di azioni proprie, ovvero qualsiasi altro atto di disposizione (anche a servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie od operazioni di finanziamento) a fronte di un corrispettivo, in tutto o in parte, non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EQUITA Group.

6. con riferimento alle modalità di realizzazione degli atti di acquisto e di disposizione, autorizzare:

- (i) che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 132 del TUF e 144-bis, comma 1, lettere *a), b), c), d), d-ter)*, e comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, ovvero comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob, come eventualmente di tempo in tempo modificate;
- (ii) che agli atti di disposizione possano avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, sul mercato o con qualunque ulteriore modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili;

7. dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di procedere, anche a mezzo di intermediari specializzati appositamente incaricati, all'acquisto e alla disposizione di azioni EQUITA Group S.p.A., stabilendo le relative modalità e il prezzo per azione in conformità ai criteri di cui ai punti che precedono, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari

applicabili ed eventualmente avvalendosi delle prassi ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, ove applicabili, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;

8. dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;
9. attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, compiendo altresì ogni formalità al fine, tra l'altro, di ottenere la sopra citata autorizzazione della Banca d'Italia e di incaricare l'intermediario per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, il tutto nel rispetto di quanto previsto, anche in tema di adempimenti informativi, dal D.Lgs. 58/1998, dal regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e relative disposizioni di attuazione) ed eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 di cui la Società si sia avvalsa, ove applicabili.

**Il Consiglio di Amministrazione
di EQUITA Group S.p.A.**